



RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

AMBIENTE, ENERGIA, RIFIUTI

CORRIERE DI BOLOGNA    29/08/19    Arriva l'antenna 5G Comitati: un dispetto    2

URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

LA REPUBBLICA BOLOGNA    29/08/19    Cierrebi, l'antenna allarma i residenti    3



COMUNE DI BOLOGNA

ALL'EX CIERREBI

Arriva l'antenna 5G  
Comitati: un dispetto

Nell'area dell'ex Cierrebi, è stata installata una nuova antenna 5G. A darne notizia su Facebook è stato lo stesso comitato di cittadini che si batte per la salvezza della struttura gestita da alcune società di proprietà di Bologna Sport City: «Il Cierrebi è anche nostro — scrivono i cittadini — in virtù di una convenzione con il

Comune, e che un'antenna lì nel centro sportivo è un pugno allo stomaco per Bologna e il buonsenso, tanto più che le soluzioni per valorizzare il centro ci sono». Sempre su Facebook, l'assessore allo Sport Matteo Lepore chiede la sospensione fino a fine anno della chiusura del centro sportivo prevista per lunedì.



Peso: 4%

400-105-080



# Cierrebi, l'antenna allarma i residenti

di Eleonora Capelli

Al Cierrebi arriva una nuova maxi antenna per la telefonia, tra le proteste degli attivisti del comitato che si batte per salvaguardare il centro sportivo di via Marzabotto. Ieri mattina, mentre una gru innalzava il grande ripetitore predisposto per la tecnologia 5G, gli attivisti del comitato protestavano lungo la strada con cartelli eloquenti: "Si sport e salute, No Despar e antenna", "Una città di serie A non distrugge lo sport per il 7° supermercato della zona".

La grande antenna innalzata ieri, con tanto di intervento dei vigili urbani chiamati dai residenti per verificare che tutti i permessi fossero in regola, è infatti solo "l'antipasto". In arrivo c'è un nuovo supermercato, anche se il Comune adesso è contrario. Inizialmente era stato previsto l'abbattimento della piscina per costruire il market, ma oggi il progetto è diverso. La proprietà, cioè la società Bologna Sport City partecipata da Seci del gruppo Maccaferri e dal Bologna Fc, pare intenzionata a smontare anche il palazzetto dove oggi si

gioca a basket. «Gli avvocati della società a settembre ci presenteranno una loro memoria perché sostengono che, nonostante la vicinanza al cimitero, si possono riqualificare edifici esistenti rimanendo però nella sagoma originale – spiega l'assessore allo sport Matteo Lepore –. Questa è la motivazione per usare anche l'area del palazzetto, invece che limitarsi alla piscina. Noi a Palazzo d'Accursio siamo di un'opinione diversa. Oltre al fatto che da un punto di vista politico penso che sia un errore costruire lì un supermercato, giuridicamente si chiarirà in altre sedi se la lettura corretta della legge è la loro o la nostra».

Insomma, all'orizzonte si profila una potenziale battaglia legale per il destino di questa struttura, frequentata anche in questi giorni d'estate dai tanti bimbi dei campi estivi, oltre che dagli atleti.

In attesa comunque che ci sia questo chiarimento normativo, Lepore chiede una moratoria sulla chiusura del centro. Già lunedì infatti gli impianti sportivi dovrebbero chiudere i battenti. «Faccio un appello per-

ché mantengano almeno il palazzetto aperto se non tutta la struttura – chiede Lepore – la chiusura annunciata per lunedì lascerebbe centinaia di famiglie senza la possibilità di proseguire le attività sportive». Una richiesta cui si è associato anche l'amministratore delegato della Virtus, Luca Baraldi. «L'assessore ha tutte le buone ragioni per chiedere una moratoria – ha detto – Noi come Virtus ci associamo alla sua richiesta di sospendere una decisione che da lunedì metterebbe i bambini per la strada. Noi facciamo attività di minibasket e di squadre giovanili al Cierrebi e di fatto non sappiamo come o dove poterla continuare nelle prossime settimane».

*Il gruppo Maccaferri pronto a smontare anche il palazzetto. Lepore: "Un errore fare il supermercato" E la Virtus chiede spazio per il basket*

Cittadini in strada con i cartelli, ieri, contro il ripetitore per la telefonia. È solo l'antipasto: sta per arrivare un supermarket. Ma il Comune si oppone



Peso: 38%